

Te.Am. Teramo Ambiente S.p.A.
Via Delfico, 73, 64100 TERAMO
Tel. 0861 43961 Fax 0861 211346

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO



1/10

Bonelli



Indice

Articolo 1 “OGGETTO E DESCRIZIONE DELLA FORNITURA”

Articolo 2 “VALORE DELLA FORNITURA”

Articolo 3 “SPECIFICHE TECNICHE DELLA FORNITURA”

Articolo 4 “DURATA DELL’APPALTO”

Articolo 5 “CONSEGNA”

Articolo 6 “SPESE DI CONSEGNA DELLA FORNITURA”

Articolo 7 “ACCETTAZIONE E CONTROLLI”

Articolo 8 “REGOLARITA’ DELLA FORNITURA”

Articolo 9 “RECLAMI E CONTESTAZIONI”

Articolo 10 “PENALI PER RITARDATA ESECUZIONE DELLA FORNITURA”

Articolo 11 “PENALI”

Articolo 12 “RISOLUZIONE DEL CONTRATTO”

Articolo 13 “RECESSO”

Articolo 14 “CONDIZIONI DI PAGAMENTO E TRACCIABILITA”

Articolo 15 “SUBAPPALTO”

Articolo 16 “PAGAMENTO AI SUBAPPALTATORI”

Articolo 17 “CAUZIONE DEFINITIVA”

Articolo 18 “CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE”

Articolo 19 “SPESE CONTRATTUALI ED ONERI FISCALI”

Articolo 20 “ELEZIONE DI DOMICILIO”

Articolo 21 “NORME DI RINVIO”



2/10



Articolo 1 “OGGETTO E DESCRIZIONE DELLA FORNITURA”

L'appalto ha per oggetto la fornitura e la consegna, presso i siti indicati dalla Società Te.Am. Teramo Ambiente S.p.A. (Te.Am. S.p.A. ovvero Stazione Appaltante), di buste e sacchetti per la raccolta differenziata dei rifiuti effettuata nei Comuni gestiti dalla Società. Le quantità e le tipologie, così come individuate dagli uffici dell'Area tecnica e servizi, sono indicate nell'articolo 2.

Le buste e i sacchetti per la raccolta differenziata dei rifiuti, oggetto dell'appalto, sono qualificati “verdi”.

Il contratto è stipulato a misura per la durata indicata nell'articolo 4 a decorrere dalla sottoscrizione del contratto. In tale periodo, l'aggiudicatario sarà obbligato a fornire i sacchetti richiesti con ordinativi dalla Te.Am. S.p.A., al prezzo unitario di aggiudicazione risultante dal ribasso offerto in sede di gara.

Le quantità sotto indicate sono state stimate sulla base delle necessità storiche ai soli fini dello svolgimento della procedura selettiva e potranno subire variazioni, in più o in meno, nel corso del periodo di validità del contratto, senza che l'aggiudicatario abbia nulla a pretendere dalla Te.Am. S.p.A. oltre il detto corrispettivo unitario.

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 106, comma 12, del D.Lgs 50/16 la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di apportare, ai quantitativi presuntivamente indicati, variazioni in aumento o in diminuzione nei limiti di 1/5; a tali variazioni il Fornitore è obbligato ad assoggettarsi alle stesse condizioni economiche ed operative contrattualmente stabilite. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Articolo 2 “VALORE DELLA FORNITURA”

Il valore complessivo dell'appalto per la durata di un anno e sei mesi del servizio è pari ad € 214.900,00 oltre Iva, così determinato:

PRODOTTO	CAPACITA'	QUANTITA'
Sacchi per raccolta domestica organico	LT 12	2.500.000
Sacchi per raccolta domestica indifferenziato	LT 35	1.000.000
Sacchi per raccolta non domestica organico	LT 120	20.000
Sacchi per raccolta non domestica organico	LT 240	10.000

Sacchi per raccolta domestica plastica	LT 90	2.000.000
--	-------	-----------

Articolo 3 “SPECIFICHE TECNICHE DELLA FORNITURA”

Le caratteristiche delle forniture e gli standard di qualità sono indicati nelle schede tecniche:

- ALLEGATO B - Caratteristiche tecniche buste.

Tale allegato costituisce parte integrante e sostanziale del capitolato speciale d'appalto.

Riferimenti normativi :

- *Decreto ministeriale (Ambiente) 8 maggio 2003, n. 203 “Norme affinché gli uffici pubblici e le società a prevalente capitale pubblico coprano il fabbisogno annuale di manufatti e beni con una quota di prodotti ottenuti da materiale riciclato nella misura non inferiore al 30% del fabbisogno medesimo”.*

Articolo 4 “DURATA DELL’APPALTO”

La durata dell'appalto è fissata in anni 1 (uno) e mesi 6 (sei) decorrenti dalla data di stipula del contratto salvo proroga di mesi 6. La Stazione Appaltante può avvalersi della esecuzione anticipata del contratto ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs 50/16.

Articolo 5 “CONSEGNA”

La fornitura di cui sopra avverrà nel corso del periodo contrattuale sulla base di specifici ordinativi emessi dagli uffici della Stazione Appaltante, con l'indicazione del quantitativo da fornire e la specifica dei luoghi presso i quali dovrà essere effettuata la consegna.

La consegna del materiale e delle attrezzature dovrà avvenire entro e non oltre 30 giorni naturali e consecutivi a decorrere da quello di ricevimento dell'ordinativo da parte della ditta Aggiudicataria.

La ditta Aggiudicataria si impegna ad effettuare la fornitura in oggetto a regola d'arte, con propria organizzazione di mezzi e personale e con gestione a proprio rischio, secondo i termini e le condizioni previste dal presente Capitolato.

In particolare per la fornitura dei sacchetti dovrà essere consegnata su unità di carico (pallets) con cappuccio e fasciatura laterale in materiale plastico resistente alle

intemperie atto a garantire la non dispersione durante il trasporto e la movimentazione. Su ogni unità di carico dovrà essere apposta un'etichetta sulla quale dovrà essere indicato:

- il numero dei sacchetti;
- la data di imballo;
- il peso di ogni singolo pallets riportando lordo, tara e netto.

Le operazioni di scarico dovranno essere effettuate con le attrezzature necessarie per le operazioni, nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro, a cura e spese della Ditta aggiudicataria.

Della consegna dovrà essere informato il Direttore dell'esecuzione del contratto, tramite l'ufficio acquisti della Teramo Ambiente S.p.A. (tel. 0861/43961) con preavviso (fax 0861/211346 o via e-mail info@teramoambiente.it) non inferiore a 5 giorni precedenti l'effettiva consegna.

Ad ogni scarico sarà presente un incaricato Te.Am. S.p.A. che verificherà le quantità consegnate rispetto a quelle risultanti dal documento di trasporto (DDT) o dalla lettera di vettura e la rispondenza alle schede tecniche. Le eventuali differenze che verranno riscontrate costituiranno una non conformità tecnica tale da negare l'accettazione della fornitura con conseguente applicazione delle penali come prescritto all'articolo 11 del presente capitolato. Le eventuali discordanze e/o difetti rispetto alle schede tecniche, determineranno l'immediata sostituzione o reintegra a cura e spese dell'aggiudicatario. Qualora Te.Am. S.p.A. dovesse ritenere opportuno, potrà avere la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto come prescritto all'articolo 12.

Articolo 6 "SPESE DI CONSEGNA DELLA FORNITURA"

Tutte le spese di trasporto e consegna ed ogni altro eventuale onere connesso con le spedizioni, sono a carico dell'affidataria la quale, pertanto, deve effettuare le consegne libere da qualunque costo e oneri aggiuntivi per la Stazione Appaltante, nei luoghi di destinazione indicati nell'ordinativo.

Articolo 7 "ACCETTAZIONE E CONTROLLI"

La Stazione Appaltante procederà, mediante verifiche a campioni anche in corso di esecuzione dell'appalto, all'esame della fornitura, verificandone la piena

corrispondenza e conformità ai requisiti richiesti e alle prescrizioni indicate nel presente capitolato e nelle schede tecniche.

Nei 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi successivi alla consegna, la Stazione Appaltante procederà ad effettuare un controllo sulla qualità della merce consegnata, riservandosi la facoltà di eseguire tutte le prove, misure, rilievi e controlli (chimici, tecnologici, ed altro) che riterrà opportuni, anche con laboratori esterni, sulla corrispondenza delle dimensioni, della qualità ed altro a quanto previsto nelle schede tecniche, con spese a totale carico dell'aggiudicataria.

Articolo 8 "REGOLARITA' DELLA FORNITURA"

Le forniture dovranno essere oggetto di Certificato di Regolare Fornitura, che dovrà essere redatto presso la sede della stazione appaltante o altra dalla stessa indicata. Entro 30 giorni dalla data di consegna delle varie forniture, la stazione appaltante, convoca la ditta fornitrice per redigere il Certificato, in contraddittorio tra le parti.

In caso di mancata presenza della ditta o di non accordo sulle risultanze delle verifiche da riportare sul certificato stesso, la stazione Appaltante può procedere all'emissione del Certificato, riportando le cause che non hanno consentito la condivisione o la sottoscrizione dello stesso e le eventuali osservazioni della ditta fornitrice.

Articolo 9 "RECLAMI E CONTESTAZIONI"

Eventuali reclami riguardanti la quantità, la specie o il tipo della merce fornita devono essere resi noti alla ditta aggiudicataria entro 15 giorni dal ricevimento della stessa da parte della Stazione Appaltante, mentre eventuali reclami sulla qualità devono essere resi noti entro 15 giorni dalla scoperta dei vizi contestati.

Articolo 10 "PENALI PER RITARDATA ESECUZIONE DELLA FORNITURA"

Nel caso di ritardi nell'esecuzione della fornitura non giustificati da cause di forza maggiore, verrà applicata, per ogni giorno solare di ritardo a partire dal giorno di scadenza indicato all'art. 5 del presente Capitolato, una penale pari allo 0,10% dell'importo totale della fornitura corrispondente all'ordinativo.

Articolo 11 “PENALI”

Ove si rilevassero inadempienze da parte della Ditta Aggiudicataria nell'esecuzione del contratto la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di applicare le seguenti penalità:

- per ogni giorno di ritardo si applica la penale prevista nell'articolo 10;
- per difformità inerenti la quantità, la specie o il tipo della merce fornita si applica una penale, stabilita ad insindacabile giudizio della Stazione Appaltante, da € 500,00 ad € 5.000,00;
- per difetti qualitativi della fornitura si applica una penale, stabilita ad insindacabile giudizio della Stazione Appaltante, da € 1.000,00 ad € 10.000,00.

La Stazione Appaltante è tenuta a segnalare le inadempienze di cui sopra alla ditta affidataria che dovrà provvedere nel minor tempo possibile: qualora tale modalità si rilevi infruttuosa e/o insoddisfacente, la Stazione Appaltante procederà alla contestazione scritta, eventualmente anche solo via e-mail, dell'inadempienza e alla contestuale fissazione, a suo insindacabile giudizio, di un termine per la regolarizzazione. A seguito della contestazione la Ditta affidataria ha la facoltà di presentare le sue controdeduzioni entro e non oltre 5 giorni dalla data di ricevimento della nota di contestazione ovvero nel maggior termine stabilito dalla Società Te.Am. S.p.A. in casi di particolare complessità.

Decorso infruttuosamente detto termine, ovvero qualora le giustificazioni venissero ritenute inadeguate, la Stazione Appaltante applicherà la relativa penale. L'applicazione delle penali non pregiudica i diritti spettanti alla Te.Am. S.p.A. per le violazioni contrattuali ed in particolare il diritto al risarcimento del maggior danno arrecato ed alla refusione di tutte le spese che dovesse incontrare per sopperire in altro modo alle inadempienze riscontrate.

Nelle more della regolarizzazione della fornitura, la Te.Am. S.p.A. si riserva la facoltà di ordinare ad altra ditta l'esecuzione anche parziale della fornitura. In tal caso il maggiore onere finanziario sostenuto dalla Stazione Appaltante farà carico alla ditta affidataria, fermo restando, in ogni caso il diritto al risarcimento degli ulteriori danni derivati alla Te.Am. in dipendenza dell'inadempimento.

Tanto le penali, quanto le somme da percepire a titolo del risarcimento del maggior danno e qualunque altra spesa sostenuta per effetto dell'inadempimento saranno compensate mediante trattenuta sui mandati di pagamento in favore dell'affidataria. Le somme potranno, in subordine, essere incamerate dalla cauzione definitiva che dovrà essere immediatamente reintegrata.

Articolo 12 “RISOLUZIONE DEL CONTRATTO”

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi degli artt. 1453 e 1454 del codice civile nei seguenti casi:

- quando l'affidataria conceda in tutto o in parte, la fornitura senza preventiva autorizzazione;
- quando per la terza volta, nell'arco di un anno solare, la Stazione Appaltante abbia proceduto all'applicazione di una penale;
- nel caso di mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa.

Articolo 13 “RECESSO”

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di recedere dal contratto, ai sensi dell'art. 1671 del c.c., in qualunque tempo e fino al termine dell'appalto. Tale facoltà è esercitata per iscritto mediante invio di apposita comunicazione a mezzo di raccomandata A.R.. Il recesso non può avere effetto prima che siano decorsi 15 giorni dal ricevimento di detta comunicazione. In tal caso la Stazione Appaltante si obbliga a pagare all'appaltatore un'indennità corrispondente a quanto segue:

- prestazioni già eseguite dall'aggiudicatario al momento in cui viene comunicato l'atto di recesso, così come attestate dal verbale di verifica redatto dalla Stazione Appaltante.

Articolo 14 “CONDIZIONI DI PAGAMENTO E TRACCIABILITA”

Il pagamento della fornitura sarà disposto a 90 (novanta) giorni dalla data fattura fine mese, mediante bonifico bancario e solo dopo il rilascio della dichiarazione di regolare fornitura, come indicato all'articolo 8. Il prezzo unitario di aggiudicazione della fornitura è fisso ed invariabile e non può essere oggetto di richiesta di variazione in aumento, con ciò espressamente derogando all'art. 1664 c.c..

In ogni caso il pagamento delle fatture è subordinato all'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva da cui risulti la regolarità dell'aggiudicataria, nonché al previo nulla osta del soggetto affidatario del servizio di riscossione dei crediti dello Stato.

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13/8/2010 n. 136 e s.m.i. e con la firma del contratto si impegna a comunicare alla Te.Am. S.p.A. gli estremi identificativi del conto corrente dedicato all'appalto e dei nominativi, dati anagrafici e codice fiscale delle persone che possono agire sul conto medesimo. Parimenti, analoghi obblighi sono assunti dall'Appaltatore nei riguardi di eventuali suoi subappaltatori.

Articolo 15 “SUBAPPALTO”

L'eventuale subappalto della fornitura è ammesso alle condizioni e nei limiti di cui all'art. 105 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii ed è soggetto alla preventiva autorizzazione da parte della Stazione Appaltante.

Articolo 16 “PAGAMENTO AI SUBAPPALTATORI”

La Stazione Appaltante non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori e dei cottimisti e l'appaltatore è obbligato a trasmettere alla stessa Stazione Appaltante, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso corrisposti ai medesimi subappaltatori o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzie effettuate. Qualora gli affidatari non trasmettano le fatture quietanzate del subappaltatore o cottimista entro il predetto termine, la S.A. sospenderà il successivo pagamento a favore degli affidatari.

Articolo 17 “CAUZIONE DEFINITIVA”

A garanzia dell'esatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali derivanti dall'affidamento, la Ditta Aggiudicataria, entro e non oltre 10 (dieci) giorni dal ricevimento della comunicazione dell'aggiudicazione definitiva, dovrà provvedere alla costituzione della cauzione definitiva nelle forme e nella misura di cui all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, con gli effetti di cui al medesimo articolo. Sono salvi i benefici previsti dall'art. 93 comma 7 in caso di possesso della certificazione del sistema di qualità rilasciato da organismi accreditati. La cauzione definitiva dovrà avere una validità minima di un anno e sei mesi.

Articolo 18 “CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE”

In caso di controversie derivanti dall'applicazione del contratto, Te.Am. S.p.A. deciderà in via amministrativa mediante il proprio C.d.A.. Tale decisione si intenderà definitivamente accettata dall'Appaltatore trascorsi 60 giorni dalla data di notifica dell'atto deliberativo di cui sopra, senza che questi abbia presentato ricorso all'Autorità Giudiziaria competente.

Per ogni controversia sarà competente in via esclusiva il Foro di Teramo.

Articolo 19 “SPESE CONTRATTUALI ED ONERI FISCALI”

Sono ad esclusivo e completo carico della Ditta Aggiudicataria tutti gli oneri fiscali previsti dalle vigenti disposizioni di Legge, comprese le imposte di bollo e registro, tutte le spese riguardanti la redazione del contratto di fornitura, la stesura delle relative copie dei documenti che dovranno essere uniti allo stesso, nonché tutte le spese comunque inerenti o conseguenti, anche non espressamente richiamate nel presente articolo, senza diritto ad alcuna rivalsa.

Nell'eventualità che dette spese vengano sostenute da Te.Am. S.p.A., verranno detratte dalle fatture ammesse al pagamento o, in mancanza, dalla cauzione.



Articolo 20 “ELEZIONE DI DOMICILIO”

Ad ogni effetto la Ditta Aggiudicataria dovrà eleggere il proprio domicilio in Teramo.

10/10

Articolo 21 "NORME DI RINVIO"

Per quanto non previsto nel presente capitolato e nella documentazione di contratto, si richiamano le norme e le disposizioni vigenti in materia.


11/10
Bonelli 

ALLEGATO B - CARATTERISTICHE TECNICHE BUSTE:

Riferimento normativo : Punto 4.3.1 Contenitori per i rifiuti del Dm Ambiente 13 febbraio 2014 Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

SACCO GRIGIO 35 LT:

- sacchi in polietilene alta densità (HDPE) estrusione composita con LPDE, ad alta resistenza ed elasticità;
- misure : cm. 55X65 c.a.– tolleranza +/-3%,
- colore : grigio trasparente;
- spessore : dai 20 ai 30 micron – legaccio: si – adatti per la raccolta del rifiuto urbano indifferenziato;
- peso gr. 15 c.a. - tolleranza +/- 2 grammi;
- confezione: rotoli da 26 pz tenuti da fascetta di carta gommata;
- per ogni rotolo: la fascetta deve riportare un codice alfanumerico diverso per ogni fascetta in grado di identificare l'utenza domestica;
- volume minimo: 35 litri (tolleranza massima +/- 3% verificata sul totale della fornitura);
- conformi ai requisiti delle norme UNI EN 13592:08 "Sacchi di plastica per la raccolta dei rifiuti domestici – Tipi, requisiti e metodi di prova" ed alla norma UNI 7315:2012 "Specificazioni per sacchi di polietilene per la raccolta dei rifiuti solidi urbani";
- conforme al DM n. 203/2003;
- essere privi di aderenze interne ed essere facilmente apribili;
- stampa: personalizzata con indicazione "Rifiuto Urbano Indifferenziato", codice alfanumerico coincidente con quello della fascetta sul rotolo e con ns. logo.